



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

OGGETTO: Locri (RC), Parco archeologico nazionale di Locri Epizefiri. Messa in sicurezza impianti. Affidamento dei lavori in somma urgenza, ai sensi dell'art. 140 D.lgs. 36/2023.

Determina a contrarre e di affidamento

**Per il Direttore Generale Avocante, Prof. Massimo Osanna
Il Delegato**

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche e integrazioni, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modifiche e integrazioni, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modifiche e integrazioni, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed in particolare l'art. 3 relativamente alla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTA l'istituzione del Polo museale della Calabria come da DPCM n.171 del 29 agosto 2014;

VISTO il DM 27 novembre 2014, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo";

VISTO il DM 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali", e successive modificazioni;

VISTO il decreto Ministeriale 23 gennaio 2016, n. 43, recante "Modifiche al Decreto Ministeriale 23 dicembre 2014", e in particolare l'art. 1, comma h, n. 11, che ha trasferito al Polo museale della Calabria nuovi istituti e Luoghi della Cultura;

VISTO il D.L. 12 luglio 2018, n. 86 (Nuova struttura e denominazione del Ministero "Ministero per i beni e le attività culturali") convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2018, n. 97;

VISTO il D.L. 21 settembre 2019, n. 104 convertito con modificazioni nella Legge 18 novembre 2019, n. 132;

VISTO il Decreto n. 169 del 2 dicembre 2019, concernente il nuovo "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance" entrato in vigore il 5 febbraio 2020 e con esso, tra l'altro, questo Istituto ha subito la modifica della denominazione passando da "Polo" a "Direzione regionale musei Calabria";



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza / Tel. 0984795639 – Fax 098471246

PEC: drmm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drmm-cal@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

VISTO il Decreto ministeriale 28 gennaio 2020 n.21, recante l'Articolazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il Turismo;

VISTO l'art. 6, c. 1 del D. L. 1° marzo 2021, n. 22, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", con il quale il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" è rinominato "Ministero della cultura";

VISTO il D.M. 9 febbraio 2024 rep. n. 51 recante "Modifiche al decreto 28 gennaio 2020, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della cultura";

VISTO il D.M. 9 febbraio 2024 rep. 53 recante "Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali", divenuto efficace in data 20 febbraio 2024;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance", con il quale la Direzione regionale Musei Calabria, Ufficio periferico del Ministero della cultura, ridenominata Direzione regionale Musei nazionale Calabria, viene individuata quale Istituto dotato di autonomia speciale;

VISTO il Decreto Direttoriale rep. n. 932 del 05.11.2024 con il quale il Prof. Massimo Osanna avoca a sé, ai sensi dell'art. 15, comma 3, del DPCM n. 57/2024, le funzioni di direzione della Direzione Regionale Musei nazionali Calabria, con delega contestuale all'esercizio delle funzioni al Dott. Fabrizio Sudano, Direttore del Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria, ex art. 17, comma 1-bis, D.Lgs. n. 165/2001 e sm.i.;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTO il D. Lgs. n. 209/2024 (Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.) e s.m.i.;

VISTO che ai sensi dell'art. 225, comma 2 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, le disposizioni di cui agli articoli 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 29, 30, 31, 35, 36, 37, comma 4, 99, 106, comma 3, ultimo periodo, 115, comma 5, 119, comma 5, e 224, comma 6, acquistano efficacia a decorrere dal 1 gennaio 2024, in tema di digitalizzazione, utilizzo delle Piattaforme telematiche, pubblicità degli atti di gara, trasparenza, accesso agli atti, eprocurement nazionale, Banca dati ANAC e Fascicolo Virtuale Operatore Economico, come da Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023, avente ad oggetto "Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione";

VISTO il Comunicato del Presidente Anac del 10 gennaio 2024 e successiva proroga, avente ad oggetto "Indicazioni di carattere transitorio sull'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro";

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

CONSIDERATO:



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza / Tel. 0984795639 – Fax 098471246

PEC: drmm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drmm-cal@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

- che con decreto ministeriale n. 338 del 29/09/2025 è stato nominato il Consiglio di Amministrazione e con decreto ministeriale n. 377 del 22/10/2025 è stato nominato il Collegio dei Revisori dei Conti, competenti a definire il Bilancio di previsione anno 2025;

- che, con Delibera rep. n. 3 del 30.12.2025, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il bilancio previsionale 2026;

- che, con nota prot. n. 8499 del 30.12.2025, il Bilancio Previsionale di questo Istituto relativo all'anno 2026, è stato trasmesso agli organi di controllo ed è in attesa di approvazione;

PREMESSO CHE

-l'anno 2025, il giorno 19 (diciannove) del mese di Dicembre, l'Arch. Elena Rita Trunfio, in servizio presso la Direzione Regionale Musei Calabria in qualità di Funzionario Architetto e in ottemperanza all'ODS di Coordinatore per l'unità Territoriale n. 3 tra cui ricade il Museo e Parco Archeologico nazionale di Locri Epizefiri, ha constatato l'esistenza di una copiosa perdita di acqua proveniente da un pozzetto in PVC per cavi elettrici, ubicato al centro del percorso pedonale del Parco prospiciente alla biglietteria e quindi nel passaggio obbligato dei visitatori;

-tale situazione pregiudica la sicurezza del sito e degli impianti, in quanto i cavidotti elettrici sono esposti all'acqua;

VISTA la necessità di rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità per garantire le condizioni di sicurezza dei lavoratori e degli utenti del Parco;

VISTA la necessità di garantire la tutela delle strutture museali e degli impianti;

VISTA la necessità di procedere con lavori in somma urgenza al fine di scongiurare un corto circuito e per mettere in sicurezza gli impianti del Parco;

RICHIAMATO l'art. 140 del D.lgs. n. 36/2023 comma 1 "In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, al verificarsi di eventi di danno o di pericolo imprevisti o imprevedibili idonei a determinare un concreto pregiudizio alla pubblica e privata incolumità, ovvero nella ragionevole previsione dell'imminente verificarsi degli stessi, chi fra il RUP o altro tecnico dell'amministrazione competente si reca prima sul luogo può disporre la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 500.000 euro o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità. Ricorrendo i medesimi presupposti, il soggetto di cui al precedente periodo può disporre l'immediata acquisizione di servizi o forniture entro il limite di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità e, comunque, nei limiti della soglia europea. Il soggetto che dispone, ai sensi del presente comma, l'immediata esecuzione di lavori o l'immediata acquisizione di servizi o forniture redige, contemporaneamente, un verbale in cui sono indicati la descrizione della circostanza di somma urgenza, le cause che l'hanno provocata e i lavori, i servizi e le forniture da porre in essere per rimuoverla";

ACQUISITA, per le vie brevi, l'autorizzazione a procedere da parte dello scrivente;

CONSIDERATO che la ditta convocata, Impianti di Romeo Nicola, con sede in Gerace alla Via Passo zita n. 1 – CF RMONTL86T23D976H:

-è in possesso delle necessarie e più efficaci attrezzature e del personale specializzato;

-è in grado di intervenire in tempi rapidi, impiegando personale, attrezzature e mezzi idonei;

- è disponibile all'intervento;



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza / Tel. 0984795639 – Fax 098471246

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drm-cal@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

CONSIDERATO che:

- l' O.E. individuato a partire dal giorno 19.12.2025 è stato convocato d'urgenza per l'esecuzione dei lavori;
-l'O.E., dopo aver effettuato un accurato sopralluogo, ha posto in essere le azioni necessarie al fine di rimuovere la situazione di pericolo;

VISTO il Verbale di Somma Urgenza redatto giorno 19.12.2025, rep. n. 147 del 19.12.2025 (Rif. MIC|MIC_DRM-CAL|23/12/2025|0008396-P);

CONSIDERATO che la necessaria copertura finanziaria potrà gravare sulla linea di finanziamento "ISTITUTI AFFERENTI ALLA DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA - LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA, STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DI TUTTI GLI EDIFICI, DELLE AREE ARCHEOLOGICHE E DEGLI IMPIANTI DEGLI ISTITUTI DI PERTINENZA DELLA DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA CUP F18C23001520001 – Programmazione Triennale LL.PP. 2024 – 2026 Importo complessivo del finanziamento € 150.000,00", capitolo 2.1.2.020 articolo 2.02.03.06.001/G "Progetti finanziati con fondi MIC - LL.PP.";

VISTA la perizia giustificativa di lavori in somma urgenza, rep. n. 1 del 07.01.2026, trasmessa con nota prot. n. 67 del 07.01.2026, per la messa in sicurezza degli impianti del Parco archeologico nazionale di Locri Epizefiri, per l'importo di euro € 1.000,00, oltre Iva al 22%, se dovuta come per legge;

VISTO che l'affidamento di che trattasi ha ad oggetto lavori di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea, e pertanto si svolge nel rispetto dei principi di cui al Libro I Parti I e II, ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n. 36/2023;

VISTI, in particolare:

- l'articolo 17, commi 1 e 2 del D.lgs. 36/2023 che dispone "1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale...";
- l'art. 58 del citato D.lgs. n. 36/2023 che stabilisce che nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, al fine di favorire l'accesso delle piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti devono, ove possibile ed economicamente conveniente, suddividere gli appalti in lotti e la mancata suddivisione deve essere motivata;
- l'art. 3 della Legge n. 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il D.lgs. n. 81/2008 e la determinazione ANAC n. 3 del 5 marzo 2008, in materia di rischi interferenziali;
- il D.lgs. n. 33/2013 e l'art. 28, comma 3 del D.lgs. n. 36/2023, in materia di amministrazione trasparente;

VISTI, in particolare:

- l'art. 140 comma 7 del D.lgs. 36/2023 che dispone "qualora si adottino le procedure di affidamento in condizioni di somma urgenza previste dal presente articolo, nonché, limitatamente ad emergenze di protezione civile, le procedure di cui all'articolo 76, comma 2, lettera c), e vi sia l'esigenza impellente di assicurare la tempestiva esecuzione del contratto, gli affidatari dichiarano, mediante autocertificazione, resa ai sensi del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, il possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura ordinaria. La stazione appaltante controlla il possesso dei requisiti in un termine congruo, compatibile con la gestione della situazione di emergenza in atto e comunque non superiore a sessanta giorni dall'affidamento. La stazione appaltante dà conto, con adeguata motivazione, nel primo atto



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza / Tel. 0984795639 – Fax 098471246

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drm-cal@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

successivo alle verifiche effettuate, della sussistenza dei relativi presupposti; in ogni caso non è possibile procedere al pagamento, anche parziale, in assenza delle relative verifiche con esito positivo. Qualora, a seguito del controllo, sia accertato l'affidamento a un operatore privo dei predetti requisiti, la stazione appaltante recede dal contratto, fatto salvo il pagamento del valore delle opere eseguite e il rimborso delle spese eventualmente sostenute per l'esecuzione della parte rimanente, nei limiti delle utilità conseguite, e procede alle segnalazioni alle competenti autorità";

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

VISTO l'art. 19, comma 3, del D.lgs. 36/2023, secondo cui "le attività e i procedimenti amministrativi connessi al ciclo di vita dei contratti pubblici sono svolti digitalmente, secondo le previsioni del presente codice e del codice di cui al D.lgs. 82/2005, mediante le piattaforme e i servizi digitali infrastrutturali delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti";

APPURATO:

- che l'art. 50 del D.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: "... b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- l'art. 1, comma 2 dell'Allegato II.1 il quale dispone che "La procedura prende avvio con la determina a contrarre ovvero con atto equivalente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante che contiene l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni o dei servizi oggetto dell'appalto, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni della scelta, i criteri per l'individuazione degli operatori da invitare alla procedura negoziata a seguito dell'indagine di mercato o della consultazione degli elenchi, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali";
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. 36/2023, che "...agli affidamenti di cui all'art. 50 comma 1 lett. a) e b)" non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

CONSIDERATO che l'art. 50, comma 4 del D.lgs. n. 36/2023 prevede la possibilità di utilizzo del criterio del minor prezzo per le procedure sottosoglia;

DATO ATTO altresì che l'art. 17, del D.lgs. n. 36/2023 stabilisce che:

«1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte».



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza / Tel. 0984795639 – Fax 098471246

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drm-cal@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

«2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale».

VISTE le norme in materia di infiltrazione mafiosa Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233 (in S.O. n. 48, relativo alla G.U. 31/12/2021, n. 310);

PRECISATO che con riferimento al presente provvedimento, dell'assenza di incompatibilità o conflitti di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/90 e con riferimento agli artt. 6,7 e 14 del D.Pr. 62/2013 codice di comportamento, all'art. 1 comma 41, della legge anticorruzione n. 190/2012 e all'art. 16 del D.lgs. 36/2023;

ACCERTATO che la somma di € 1.000,00 oltre Iva se dovuta come per legge, trova copertura sulla linea di finanziamento "ISTITUTI AFFERENTI ALLA DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA - LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA, STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DI TUTTI GLI EDIFICI, DELLE AREE ARCHEOLOGICHE E DEGLI IMPIANTI DEGLI ISTITUTI DI PERTINENZA DELLA DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA CUP F18C23001520001 – Programmazione Triennale LL.PP. 2024 – 2026 Importo complessivo del finanziamento € 150.000,00", capitolo 2.1.2.020 articolo 2.02.03.06.001/G "Progetti finanziati con fondi MIC - LL.PP.";

Tutto ciò premesso, visto e considerato e in ottemperanza con le motivazioni illustrate in narrativa che si intendono integralmente riportate, il sottoscritto, Dott. Fabrizio Sudano, in qualità di Direttore Delegato della Direzione regionale Musei nazionali Calabria

DETERMINA

- di APPROVARE la perizia giustificativa dei lavori di somma urgenza rep. n. 1 del 07.01.2026 per l'intervento mirato alla messa in sicurezza degli impianti del Parco archeologico nazionale di Locri Epizefiri, da intendersi parte integrante e sostanziale della seguente determinazione;
- di IMPEGNARE la somma di € 1.000,00 oltre Iva se dovuta come per legge, per l'intervento di cui trattasi a favore dell'impresa Impianti di Romeo Nicola, con sede in Gerace alla Via Passo zita n. 1 – CF RMONTL86T23D976H, sul capitolo 2.1.2.020 articolo 2.02.03.06.001/G "Progetti finanziati con fondi MIC - LL.PP. relativo all'intervento "ISTITUTI AFFERENTI ALLA DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA - LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA, STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DI TUTTI GLI EDIFICI, DELLE AREE ARCHEOLOGICHE E DEGLI IMPIANTI DEGLI ISTITUTI DI PERTINENZA DELLA DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA CUP F18C23001520001 – Programmazione Triennale LL.PP. 2024 – 2026 Importo complessivo del finanziamento € 150.000,00";
- di APPROVARE le attività ai sensi dell'art. 140, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023;
- di dare atto che trattandosi di affidamento inferiore ad €. 40.000,00, non è previsto il pagamento del contributo di gara a favore di ANAC;
- di stabilire che i pagamenti saranno effettuati in unica soluzione entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della fattura, dopo aver attestato da parte del RUP la regolarità della prestazione fornita e previo esito positivo delle verifiche amministrative;
- di precisare che l'operatore economico si assumerà gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13 agosto 2010 n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii.;
- di subordinare la sottoscrizione del contratto alla verifica dei requisiti di cui al D.lgs. 36/2023;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale di questo Istituto, nonché sul portale Amministrazione Trasparente (PAT), ai sensi della normativa vigente in materia di trasparenza amministrativa;



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza / Tel. 0984795639 – Fax 098471246

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it - PEO: drm-cal@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

- di comunicare il presente provvedimento al Responsabile dell'Area Finanziaria per gli adempimenti conseguenti.

Il Funzionario amministrativo
irene.vilardi@cultura.gov.it

Per il Direttore Generale Avocante
Prof. Massimo Osanna
Il Delegato
Dott. Fabrizio Sudano

